



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 25/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 21 Giugno

12^a Domenica del Tempo Ordinario

“Perché avete paura? Non avete ancora fede?”

Ore 10.30: Durante la Santa Messa presentazione alla comunità dei neo battezzandi e riti battesimali di accoglienza

Lunedì 22 Giugno

Ore 8.30: Ripresa dell'Oratorio Estivo

Martedì 23 Giugno

Ore 18.30: Genitori dei bambini neo battezzandi
(*Canonica*)

Mercoledì 24 Giugno

Ore 18.30: Catechisti delle Elementari e Medie

Domenica 28 Giugno

13^a Domenica del Tempo Ordinario

“La tua fede ti ha salvata. Va in pace e sii guarita dal tuo male”

Ore 10.30: Durante la Santa Messa celebrazione del sacramento del Battesimo di Andrea Bortolotti, Alessia Casasola, Daniel Otieno, Agata Zampa

ORARI SANTE MESSE NEI MESI LUGLIO-AGOSTO

Anche quest'anno, nei mesi estivi cambieranno gli orari delle Sante Messe sia feriali che festive. E' sospesa la Messa festiva delle 8.30 e la Messa feriale viene posticipata alle ore 19.00. Rimane invariato l'orario della Messa prefestiva delle 18.30.

Ecco allora gli orari delle Messe **da mercoledì 1 luglio a lunedì 31 agosto compresi:**

PREFESTIVA: ore 18.30

FESTIVA: ore 10.30

FERIALE: ore 19.00

Laudato si'. E' il titolo della enciclica di papa Francesco sull'ecologia ambientale e umana presentata in questi giorni alla presenza del metropolita di Pergamo Joannis Zizioulas, il più grande teologo vivente dell'ortodossia, in rappresentanza del patriarca Bartolomeo. E' il primo caso nella storia di un'enciclica del Papa di Roma presentata da un alto rappresentante di un'altra Chiesa cristiana. Francesco ha sempre riconosciuto infatti di essere stato ispirato per questa enciclica dal patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I, autore di precedenti testi sulla cura del creato. L'enciclica non tratta solo il problema dell'ambiente ma anche quello dello sviluppo sostenibile e inclusivo per salvare l'uomo dalla sua distruzione ed edificare la società nella fratellanza e nel rispetto della natura. Il testo del documento si trova anche nel sito della Parrocchia www.parrocchiacarmine.it con la possibilità di scaricarlo.

Oratorio Estivo. Ha avuto inizio lo scorso lunedì. Quasi una ottantina di bambini, seguiti da una quindicina di giovani animatori caricati ed entusiasti, si sono ritrovati ogni giorno dalle 8.30 alle 17 a giocare, divertirsi, realizzare piacevoli lavoretti manuali, impegnarsi in piccoli ma importanti servizi, iniziando al mattino l'attività con un momento formativo dedicato al lancio del valore da vivere durante la giornata. La merenda del mattino e del pomeriggio ed il pranzo di mezzogiorno, preparato con amore e bravura da alcune mamme e nonne, hanno completato il gradimento della esperienza ed il piacere dello stare insieme. Dunque tutti contenti dopo i primi cinque giorni, anche i nuovi arrivati tra i bambini, gli animatori e le volontarie della cucina. L'Oratorio continuerà ancora per una settimana, sperando che il tempo non faccia capricci!

Pulizie della Chiesa. Arriva l'estate e anche il gruppetto di volontarie che ogni settimana fa le pulizie della Chiesa tende a ridursi. E' un servizio nascosto ma molto importante per tenere la casa di Dio e della comunità sempre curata e accogliente. Rivolgiamo un invito alle persone che possono darci una mano offrendo la loro collaborazione, anche se non ogni settimana, il venerdì o il sabato dalle ore 8.45 in poi. Chiediamo la cortesia di segnalare il proprio nominativo e numero telefonico a don Giancarlo oppure in Ufficio parrocchiale anche telefonando nell'orario di apertura. Fin d'ora, un grazie di cuore a chi vorrà rendersi disponibile.

Parco bimbi. Gli orari di apertura andranno a regime con i primi di luglio, data la concomitanza in questo periodo dell'Oratorio estivo con la conseguente chiusura del cortile. Per ora è aperto la domenica dalle 11.30 alle 12.30, dopo la Messa, con entrata dal chiostro della canonica, passando anche dalla Cappella di San Giuseppe. Daremo comunicazione prossimamente degli orari di apertura sul bollettino domenicale e sul sito parrocchiale.

Il Vangelo della Domenica (*Mc 4, 35-41*)

«In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: “Passiamo all'altra riva”. E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: “Maestro, non t'importa che siamo perduti?”. Si destò, minacciò il vento e disse al mare: “Taci, calmati!”. Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: “Perché avete paura? Non avete ancora fede?”. E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: “Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?”.»



Il racconto della tempesta sedata non è una cronaca: troppi particolari sembrano strani. Infatti, non è credibile che Gesù dorma tranquillo mentre infuria la tempesta e i discepoli cercano di governare la barca. I discepoli fidandosi di Gesù gli chiedono aiuto e sono rimproverati per non avere fede. I molti richiami biblici invitano a cercare e scoprire il vero messaggio del testo. L'obiettivo di Marco è svelare progressivamente l'identità di Gesù. Decodificare i riferimenti biblici serve a comprendere il messaggio. È sera: si è conclusa una giornata in cui Gesù ha annunciato il regno di Dio e con i discepoli si dirige in barca verso l'altra riva, il territorio dei pagani. La barca è immagine simbolica di una comunità e qui rappresenta la comunità cristiana. Ciò significa che alla fine della vita terrena di Gesù, la chiesa è invitata dal Maestro a portare il Vangelo anche ai pagani, nonostante il pericolo. La tenebra della notte rappresenta la possibilità per le forze del male di dominare. Gesù dorme a poppa al posto del timoniere. I discepoli lo rimproverano perché pensano che si stia disinteressando della loro sorte. Il messaggio diventa chiaro scoprendo che il sonno è in realtà la morte. Dunque, Gesù ha concluso la sua vita ma accompagna gli apostoli durante la storia. I cristiani possono sentirsi soli di fronte ai problemi, alle avversità e ai fallimenti e desiderare che Dio intervenga. Gesù si rivela come un Dio che non ha paura dello scatenarsi della violenza del male. È un Dio che permette agli avvenimenti di proseguire il loro corso. È un Dio che vince perché si è servito delle stesse forze del male per attuare il suo progetto di salvezza e di amore. Gesù rimprovera i discepoli perché si sono ricordati di lui solo nella situazione disperata. Chi ha fede vive in costante dialogo con Cristo e con la sua parola. Al termine del racconto i discepoli si chiedono chi sia Gesù: se può comandare alle onde del mare significa che egli è il Signore capace di dominare tutte le potenze che minacciano la vita.

la Preghiera

*Quante volte, Gesù, ho reagito anch'io
al modo degli apostoli!
Sì, in mezzo alla tempesta
mi sono sentito abbandonato e solo,
privo di ripari, senza sostegno.
Mi è parso che tu dormissi,
che non ti interessassi di me,
che non ti stesse a cuore la mia sorte...*

*Sono tante le burrasche
che mi è capitato di attraversare.
Nel mare della fede
mi sono sentito sopraffatto
dal vento dell'ostilità,
dalle onde del rifiuto,
dalle lame del dubbio e del sospetto
e la fragile imbarcazione che mi portava,
continuava a far acqua da tutte le parti.*

*Nell'oceano della società,
a cui pur appartengo,
mi sento talvolta sballottato
tra gente che sembra avere
la risposta ad ogni quesito,
il metodo sicuro del successo,
il carisma della popolarità,
la certezza dell'efficacia.*

*E a me pare che il tuo Vangelo
generi più interrogativi che sicurezze
e in ogni caso mi condanni
ad essere sempre controcorrente,
critico verso il potente di turno,
allergico ad ogni seduzione.
Solo la fede in te, Gesù,
può vincere la mia dannata paura.*